

NAPOLI Finanziamenti per un miliardo di euro di cui 62 milioni ai progettisti per due lotti di gara. Conclusione le 2026

Eav: progetti per linee vesuviane e flegree

NAPOLI. I prossimi saranno 4 anni di potenziamento e riqualificazione delle linee vesuviane e delle linee flegree, così come previsto nei progetti dell'Eav di cui stanno per partire le gare, in previsione dei cospicui investimenti richiesti ed ottenuti dal Mims (Ministero Infrastruttura e Mobilità Sostenibile). L'Eav predisporrà interventi per il rinnovo dei sistemi di segnalamento ferroviario, adeguamento delle gallerie, completa digitalizzazione dell'azienda e dell'infrastruttura, ammodernamento e realizzazione ex novo di intere tratte ferroviarie, realizzazione di nuovi depositi/officine per la manutenzione e acquisto di nuovo materiale rotabile su tutte le linee gestite. Il tutto entro giugno del 2026.

UN MILIARDO DI EURO

I finanziamenti sono per un ammontare complessivo di circa un miliardo di euro a valere delle risorse stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(Pnrr), Fondo complementare (Pnic) e L.145/18. La procedura aperta da Eav prevede 2 lotti di gara (Lotto 1 linee vesuviane e Lotto 2 Linee flegree, suburbane e metropolitana), per la conclusione di un accordo quadro, con un unico operatore economico, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura inerenti la redazione dei progetti degli interventi finanziati dal valore a base di gara di circa 62 milioni di euro (31 milioni di euro per lotto).

In tal modo, si accelera sui tempi di realizzazione degli investimenti evitando la fase della gara per il progetto (risparmiando circa 6-12 mesi), potendo attingere direttamente dai vincitori dell'accordo quadro e "staccando" di volta in volta dei tagliandi per la redazione del progetto.

Al bando dell'Accordo quadro hanno partecipato le più importanti Società di Progettazione ita-

liane ed internazionali e il 23 dicembre scorso si sono concluse le attività della commissione di gara che hanno portato all'aggiudicazione provvisoria dei due lotti a due distinti raggruppamenti di progettazione.

“Un passaggio epocale per la Società di trasporto della Regione Campania, che si è fatta trovare pronta alle stringenti scadenze dettate dal Mims per gli interventi del Pnrr, che prevedono la conclusione dei lavori entro il 31 giugno del 2026”.

